Anno XXVII. Sabato 1° Agosto 1874 N. 177.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE *(payabile anticipatamente)*

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Non si restituiscono i manoscritti.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

PROGETTI MINISTERIALI
sul Dazio Consumo

Dopo otto mesi si conosce il testo del progetto di legge redatto dal ministro di finanze sulle modificazioni da apportarsi al dazio consumo governativo e comunale. Riportiamo da questo schema alcuni dati principali, benchè il ministero abbia già fatto annunziare dai giornali officiosi che il progetto di cui si discorre sarà ancora di molto modificato, nel senso che alcuni cespiti di rendita, fra cui il vino e le altre bevande, saranno lasciati completamente ai comuni.

Riservandoci di discutere a suo tempo le nuove proposte, publichiamo intanto quelle principali del primitivo progetto ministeriale.

Le sei categorie primitive e per così dire fondamentali delle leggi sui dazi di consumo sono:

1.° Commestibili;
2.° Bevande;
3.° Combustibili;
4.° Foraggi;
5.° Materiali da costruzione;
6.° Materie grasse e saponi.

Colla legge del 1866 se ne introdusse una nuova, quella cioè dei mobili.

Il nuovo progetto ammette tutte queste categorie, ma introduce delle limitazioni, perchè in queste categorie di articoli di consumo più o meno immediato non s' introducano materie prime od altri oggetti che non tanto servono al consumo, quanto alla produzione.

Non si fa alcuna specificazione quanto ai commestibili ed alle bevande: solo venne aggiunto in via di assimilazione la neve ed il ghiaccio, e fatta una categoria a sè dei coloniali, perchè non possono sempre qualificarsi come commestibili o bevande, e non cessano per questo di essere articoli di consumo. Espressamente si escludono i medicinali o materie prime di medicinali. La categoria dei foraggi venne espressa in modo da comprendervi tutte le materie che servono di alimento a qualsiasi animale.

Dalla categoria dei combustibili, alla quale sonosi assimilate le materie illuminanti, si sono, nell' interesse delle industrie, esclusi tutti i carboni fossili. Si è fatta eccezione soltanto pel coke, il quale ordinariamente si adopera, come il carbone vegetale, per usi domestici.

In questa categoria figurano bensì le candele di cera, di stearina, di margarina, paraffina, spermaceto; ma non la cera grezza, la stearina, margarina, ecc., che si considerano come materie prime assolutamente non tassabili.

Alla categoria delle materie grasse e saponi era necessario aggiungere gli olii, essendo articoli imponibili con dazio comunale nei comuni aperti. Per la stessa ragione ci si sono compresi il burro atto a cibo umano, il sego e le candele di sego.

Si inclusero inoltre le profumerie, potendosi assimilare ai saponi.

Non si comprendono gli olii volatili od essenze, perchè sogliono servire di materia prima per i generi di profumeria. Non si compresero neanche i frutti e semi oleiferi, perchè potrebbero sempre tassarsi come commestibili, si perchè essendo soggetti a dazio governativo nei comuni chiusi, non si potrebbe escluderli dagli articoli soggetti a dazio nei comuni aperti.

La categoria dei materiali da costruzione venne espressamente riferita alle case od altri edifizi stabili: e con ciò si volle evitare la troppo larga interpretazione per cui si considererebbero come materiale da costruzione persino le pelli che si impiegano nelle carrozze.

Venne limitato il legname alle opere di compimento ed ai telai ed affissi per fabbriche, come il ferro e gli altri metalli ai soli oggetti di compimento, per evitare che si tassasse il legname o i metalli grezzi da servire come materie prime alle industrie.

Per la stessa ragione si è specificato il marmo ed altre pietre dure, escludendo tassativamente i blocchi. Si sono poi assimilati ai materiali da costruzione secondo anche la giurisprudenza amministrativa, le stufe e i caminetti, i vetri e cristalli in lastre, la carta da tappezzeria, le terre colorate e le tinte ad olio, tutti oggetti inerenti alla definitiva ultimazione delle case.

Finalmente nell' ultima categoria di *generi diversi* sonosi compresi altri articoli che sembrano avere la stessa destinazione delle altre categorie, e ciò per compensare i comuni di quello che verrebbero a perdere per la proibizione del dazio sul legname greggio, e su altri oggetti su cui ora possono imporre il dazio, come la carta da stampa, la cera grezza, il ferro in verghe, lamine, fili, ecc.

Secondo una tabella che va unita al progetto di legge, i comuni, specialmente i murati, perderebbero una parte dei loro introiti, circa due mi-

---

31 APPENDICE

AMORE E PATRIOTTISMO

RACCONTO

DI

Secondo Sturatti

PARTE TERZA

XVII°

Una Disgraziata

Tullio ed Oberto come fu partito Rodolfo si trovarono in gran pensiero. Provvedere a quella donna che stava per divenire madre non era cosa da decidersi così alla prima. I due giovanotti ci pensarono a lungo, e non si erano ancora appigliati a nessun partito quando a Tullio pervenne un biglietto di donna Alba Lumi che lo pregava a recarsi da lui per affare di grave momento.

Chi era Alba Lami?... Nel fermare il pensiero su questa donna noi davvero ci troviamo un tantino imbarazzati. Ma è pur necessario dirne qualchecosa, ed il cortese lettore vorrà collo schizzo che tentiamo fare delinearsi un profilo a suo modo. Si formulano talvolta tali disperati giudizi sulle inclinazioni umane, che puossi senza tema d' errore affermare, che tali criteri siano subordinati alla natura delle persone. Più volte ci accadde d' udire da taluni: *fu spensieratezza*; mentre da altri: *fu cattiveria.*

Or bene lettore, trovandoci in tra due, cioè se dovessimo chiamare Alba colpevole, o spensierata, abbiamo creduto metterci al riparo di qualche *dardo* battezando la nostra nuova attrice col nome di disgraziata.

Non riesca discara questa confessione, ed ognuno pensi alla fine del racconto quello che gli piace.

Alba a sedici anni uscì di collegio. Era bella, molto bella!... La sua prima disgrazia fu di trovarsi in mezzo al mondo priva di quell' affettuosa amica che è la madre.

Qual altro amore infuori di quello di una madre può essere di sicura guida nei primi passi che la donna muove verso la vita? A quella santa creatura l' affetto le fa scorgere dove conduce la via smaltata di fiori verso cui muove la figlia. Ella che non è nelle braccia di quel nume, che spesse volte benda gli occhi alle fanciulle, ascoltando i palpiti del cuore indovina l' avvenire della creatura amata, e con quanto affetto tenta distorgliesela da quei bei sogni che seducono pur tanto! Raddoppia di cure e parla tale un linguaggio che la povera fanciulla colle lagrime negli occhi si abbandona nelle sue braccia, e le depone un bacio sulla bocca come per farla tacere; lamentando: hai vinto, o mamma, non mi parlare più di Lui.., non ci penserò più.

Oh giovanette a cui sia per dischiudersi la vita, benedite sempre quel giorno in cui vostra madre vi parrà troppo severa, perchè quelle lagrime che ella vi farà versare, quei dubbi che susciteravvi in cuore, vi risparmieranno un lutto lungo, penoso.

Alba che era vissuta per tanti anni tra quattro mura imparando solo a lavorare in *frivolezze* ed a balbettare un po' di francese, abbisognava di chi la conducesse, e suo padre pensò bene di accasarsi con una donna già avanti negli anni, ma che vissuta sempre nell' alta società era a giorno di tutto, e poteva istruire la figliastra.

La giovanetta imparò ben presto a scegliere i colori ed il taglio degli abiti, i profumi più aggraditi, le acconciature che le si addicevano. Teatro, balli, conversazioni si schiusero a lei dinanzi come per incanto. Il blasone della matrigna, e le sue bellezze erano requisiti accetti in quei circoli ove compariva quale regina. Alba crebbe così fino a vent' anni. La matrigna poteva secolei congratularsi d'avere fatto una figlia degna d' assidersi al suo fianco. Il signor Lami che era uno di quei padri deboli lasciavasi dominare dalla sposa, e se pur talvolta tentava opporsi ai desideri di questa o della figlia, non era abbastanza fermo ne' suoi partiti e tornavagli pur sempre di battere in ritirata.

Ad Alba mille amori avevano di già lordato il cuore, senza che neppure un caro ricordo le fosse rimasto, infuori di poche lettere profumate e qualche fiore appassito che tratto, tratto guardava con un mezzo sorriso di trionfo. Nulla però di potente era sceso in quell' anima volubile, solo interessata per le sue bellezze. Il suo cuore era ancora da formarsi quando la matrigna le fu data per compagna. Poteva costei informarla l' anima alla virtù, al sacrifizio, se ella stessa non aveva mai avuta una tale religione? — Qual legame univala alla povera giovanetta, perchè potesse interessarsi al suo avvenire? — Nessuno.

Eppure ad Alba talvolta tutto quel chiasso le dava noia, e provava delle malinconie che facevano ridere la sua matrigna. Così la giovanetta imparò a dissimulare sentimenti che non sapeva cosa fossero. Quelle ore d' uggia perchè venivano ad amareggiarla? — Era pur bella, ogni suo pensiero veniva appagato, ma tuttavia sentiva dentro del cuore tale una puntura che ogni dì più si faceva acuta. Aveva nel l' anima un vuoto, e credendo fosse prodotto da qualche desiderio non appagato, correva tra il chiasso, si sforzava di ridere, ma ritornando nella sua camera, abbandonandosi spossata sul letticciuolo e fra quelle finissime trine la giovanetta ritrovava le sue malinconie.

(Continua)

liuti a mezzo. I comuni più danneggiati sarebbero Firenze per lire 1[illegible],220; Genova per lire 2[illegible],704; Milano per lire 226,370; Napoli per lire 301,294; Palermo per lire 256,997; Roma der lire 96,588, e quasi tutte le città murate, principalmente i capoluoghi di provincia e di circondario.

Notizie Italiane

ROMA — Secondo le idee sino ad ora prevalse nel seno del Gabinetto, le elezioni generali avranno luogo l'ultima domenica di ottobre.

— I giornali italiani che hanno pubblicata la pastorale del cardinale Guibert, arcivescovo di Parigi, sono stati sequestrati.

MILANO — Nel settembre prossimo si terrà a Milano il sesto Congresso tipografico.

Oltre al discutere quesiti riguardanti il miglioramento delle condizioni economiche dei tipografi e il perfezionamento dell'arte, si discuterà pure il progetto per costituire una Lega fra le Società di mutuo soccorso dei tipografi, onde i soci di esse possano in ogni città trovare appoggio morale e materiale in caso di bisogno o di malattia, come pure per aiutarsi scambievolmente pel collocamento degli operai disoccupati.

LIVORNO — La corte d'assise nell'udienza di martedì condannò Pasquale Cinelli, gerente del giornale socialista *Sempre Avanti*, a mesi 8 di carcere e Lire 1500 di multa per due reati di stampa contenuti nel numero 3 di quel periodico.

GENOVA — Si parla d'un progetto di vendita del palazzo Ducale alla provincia, e ben sarebbe, poichè questo monumento della grandezza ligure ora cade a frantumi essendo trascuratissimo.

VENEZIA — Martedì le principali autorità cittadine e molti distinti personaggi si raccolsero presso il R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti per l'inaugurazione del busto di Carlo Alberto che i fratelli conti Nicolò ed Angelo Papadopoli fecero eseguire per fregiarne il Panteon del palazzo Ducale.

BOLOGNA 31. — Leggiamo nella *Patria:*

Poichè il giornale officiale della provincia ha rotto il silenzio, non crediamo di far male pubblicando quanto sappiamo intorno alla scomparsa del procuratore Cavagnati.

La questura di Bologna dopo le vane ricerche fatte per trovare vivo o morto il Cavagnati spedì in Italia e all'Estero fotografie dello smarrito, interessando le questure italiane e le polizie straniere alle più accurate investigazioni.

Giorni sono il console italiano di Trieste con dispaccio elettrico al ministro dell'interno del regno d'Italia, dava notizia di un individuo da qualche settimana arrivato in Trieste, e che poteva essere il cercato procuratore.

Questo individuo frequentava la società dei tedeschi ed evitava quella degli italiani.

La Questura di Bologna fu subito avvisata, e si scelse un delegato intelligentissimo, e che parla speditamente il tedesco, perchè andasse a Trieste a verificare la cosa, e constatare l'identità del Cavagnati da lui conosciuto molto bene.

Partì il Delegato, ma fu costretto di toccare Milano, avendo fra le mani molte fila per la faccenda dei falsificatori di biglietti di Banca ultimamente scoperti, e dovette fermarsi qualche giorno in quella città.

Crediamo che ieri solo (30 luglio) abbia potuto partire per Trieste, e vedremo se la informazione di quel Console abbia o no fondamento.

Taciamo altri particolari che sono a nostra cognizione, per rispetto all'azione della giustizia.

Notizie Estere

FRANCIA — L'Assemblea nazionale ha respinto la proposta Maleville con 375 voti contro 332.

Tutti i membri dei gruppi della destra assenti furono chiamati con invito speciale. Il duca d'Amaule, i deputati ambasciatori, i signori De Gontaut-Biron, De Chaudordy, De Corcelle, Target ed il generale Le Flô assistevano alla seduta. I signori Fourton, Desseilligny, Balsan, Dahirel e dieci altri deputati assenti per causa di malattia vennero richiamati con dispaccio telegrafico.

A proposito della pastorale Guibert, la *France* scrive:

« Se Pio IX è prigioniero e perseguitato, v'ha in ogni caso una libertà che gli è stata lasciata, quella di comunicare, senza restrizione d'alcuna specie, con tutti i vescovi del mondo cattolico e di dar loro le opportune istruzioni. A noi sembra che lo stesso Pio IX, colla sua persistenza a rimanere in Roma, protesti contro le esagerazioni che ce lo mostrano rinchiuso nel Vaticano, come in una prigione. »

SPAGNA — Le atrocità commesse dai carlisti producono le loro inevitabili rappresaglie.

Il manifesto di Dorregaray ha sollevato l'indignazione ed infiammato le ire. La guerra che si sta preparando sarà di più in più da ambe le parti una guerra senza misericordia.

Un dispaccio da Barcellona, 25 luglio, reca:

« Si arrestarono qui 41 carlisti. Fra i prigionieri arrestati trovansi il curato ed il vicario di San Giuseppe, il curato di S. Pietro ed il vicario della chiesa di Belem, non che parecchi altri ecclesiastici ed alcune persone della nobiltà. Essi furono condotti al forte di Altarazemas. Sono le rappresaglie della fucilate dei carlisti.

Un gran combattimento ebbe luogo a Castelfullit, tra le colonne riunite di Merelo, Cagnas e Cirlot, e tutte le forze carliste delle provincie di Barcellona e di Girona.

I carlisti furono battuti e subirono gravi perdite. I cacciatori di Manilla uccisero a colpi di *cuchillo* (coltello) due compagnie di carlisti che rifiutavano di arrendersi. Parecchi villaggi che erano sollevati a favore dei carlisti sarebbero stati bruciati. »

Un altro dispaccio assicura che 70 volontari di Cuenca sono stati trovati crivellati da colpi di baionetta.

Su chi peserà nella storia la responsabilità di questi orrori, se non sul partito che per il primo violò tutte le regole del diritto delle genti, tutte le leggi della guerra, ed iniziò risolutamente una barbarie che i briganti stessi sconfesserebbero?

« Sappiamo, osserva il *Siècle*, che lo spirito di parte è cieco, ma sarà sempre per noi un soggetto di stupore, che siasi trovata in Francia, nel secolo decimonono, una stampa per vantare, proteggere, patrocinare un partito che domanda a simili mezzi una vittoria che fortunatamente per la coscienza umana non vi troverà mai. »

GERMANIA — La *Gazzetta della Germania del Nord* pubblica la seguente nota:

Apprendiamo che la squadra tedesca, di stazione presentemente all'isola de Wight, ha ricevuto l'ordine di recarsi nelle acque del nord della Spagna e di mettervisi in crociera durante qualche tempo.

Leggesi parimente nella *Gazzetta della Germania del Nord*:

Tutti sono convinti in Europa che il carlismo cadrebbe subito, se la Francia lo privasse realmente e completamente del suo appoggio.

L'assistenza che continua a venire in modo evidente si [illegible] dal lato della Francia, si avvicina ad un formale intervento. Chi non rammenta a tale proposito che nel 1820 la Francia cominciò la guerra prendendo occasione da una immissione, cosa più reale che presente, della Prussia negli affari di Spagna?

INGHILTERRA — Sir Samuele Baker, che due anni fa intraprese la celebre spedizione patrocinata dal vice-re d'Egitto, per sopprimere definitivamente il traffico degli schiavi nell'Africa Centrale, pubblica nei fogli inglesi una lunga lettera, dalla quale risulta che, dopo aver creduto di esser pienamente riuscito nel suo scopo, ha dovuto accorgersi d'essere stato *mistificato*, giacchè il commercio degli schiavi avviene come e più di prima.

SVIZZERA — Al banchetto del Tiro federale dato il 23 corrente a San Gallo, il sig. Cèresole, Presidente della Confederazione, portò un brindisi « alla Patria Svizzera », e pronunziò un discorso animato, dal quale togliamo il seguente passo che è evidentemente diretto contro gli ultramontani: « Se Dio ne concede il patriottismo e i lumi dei nostri predecessori (i liberali del 1848), la Costituzione del 1874 diventerà una Costituzione cara a tutto il popolo svizzero. Essa non deve opprimere veruno; essa non arma il popolo svizzero contro veruna minoranza; ma esso lo protegge contro quelli che *dal di fuori* vorrebbero corrompere il nostro spirito nazionale. Tutto ciò che è svizzero sarà da essa tutelato; ma essa dà alle autorità del paese i mezzi di respingere energicamente coloro che tentassero di introdurre nella nostra vita nazionale un'influenza straniera ».

(*Applausi strepitosi*)

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 24 Luglio nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che approva il nuovo statuto della Cassa di risparmio di Padova.

R. decreto che autorizza la Società cooperativa di consumo degli operai, di Medicina, sedente in Medicina, e ne approva lo statuto.

— Quella del 25 portava:

R. decreto col quale è approvato lo statuto o regolamento organico dell'Istituto di belle arti in Roma.

— Quella del 27 pubblicava:

R. decreto 22 giugno che approva le riforme allo statuto dell'Accademia di belle arti di Firenze.

Lo statuto medesimo.

Nomine nell'ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro e disposizioni nel personale della R. Marina.

— E quella del 29 recava:

R. decreto che dal fondo per *Spese impreviste* inscritto nel bilancio definitivo di previsione della spesa del ministero delle finanze per l'anno 1874, autorizza una prima prelevazione di lire 45,000 da inscriversi nel bilancio del ministero dei lavori pubblici al capitolo: *Spesa per riduzione della chiesa del Carminello in Palermo ad uso di ufficio postale.*

R. decreto, che dal fondo predetto autorizza una seconda prelevazione di Lire 8,600,000, da inscriversi nel bilancio del ministero dei lavori pubblici.

R. decreto, che approva le variazioni al bilancio definitivo di previsione della spesa del ministero delle finanze per l'anno 1874 ed a quello dell'entrata per lo stesso anno emergenti dalle tabelle *A* e *B* unite al decreto.

Decreto ministeriale 30 giugno, per cui gli allievi ingegneri del genio civile Balzarelli Giovanni, Gulla Luigi, Inglese Ignazio e Valente Pantaleo sono inviati in missione, i primi due in Francia, il terzo e il quarto in Inghilterra allo scopo di perfezionare la loro coltura e la pratica dell'arte; l'ultimo dei quali vi si manterrà a sue spese.

Cronaca e fatti diversi

Municipio di Ferrara. — Il R. Sindaco ha pubblicato il seguente avviso, con cui in vito molto opportunamente i signori possidenti della provincia a prepararsi per il prossimo concorso agrario:

Si è già fatto noto con altro Manifesto in data del 15 Luglio volgente che per deliberazione presa dai Rappresentanti la 5.ª regione in cui è stato diviso il Regno pei concorsi agrari regionali, nel Maggio dell'anno venturo 1875, il Concorso dovrà effettuarsi nel Capoluogo di questa Provincia.

In attesa della nomina di una Commissione ordinatrice che dovrà farsi dal Ministero e dal Consiglio Provinciale, si crede intanto opportuno di avvisare in tempo i signori Possidenti a voler raccogliere e preparare i Campioni da presentarsi alla Mostra, sia che trattisi di prodotti agricoli, orticoli e di giardinaggio, o di macchine pei lavori campestri e per altre industrie sia che trattisi di animali da lavoro o di lusso, o di tutto che insomma potrà essere ai visitatori argomento di progresso e di vero perfezionamento nelle conduzioni dei fondi, e nello allevamento delle razze equina, bovina, suina e dei lanuti nella nostra Provincia.

Questo Municipio si lusinga che i sullodati Possidenti coglieranno di buon grado una si avventurosa circostanza al fine di evidentemente addimostrare come mercè la illuminata solerzia e la intelligente operosità congiunte all'applicazione dei più apprezzati sistemi di coltivazione, si sappiano ottenere anche fra noi in fatto di Agricoltura i migliori risultati.

Ospizi Marini pei fanciulli scrofolosi. — Oggi col treno delle 10. 58 ant. avrà luogo la partenza della 2.ª comitiva scrofolosa diretta all'Ospizio Marino di Rimini per la cura di un mese di bagnature marittime. Essa è composta di 31 fanciulli, un infermiere, una infermiera e del prof. Federico Zuffi, Commissario del Comitato degli Ospizi Marini, offertosi di accompagnarla.

Grazie sieno rese a quanti furono generosi di mezzi finanziari e di appoggio morale per raggiungere il caritatevole scopo.

Concorso. — Ecco una notizia importante pei giovani laureati:

È aperto il concorso per n. 6 assegni di perfezionamento negli studi all'interno di lire 1200 ciascuno, e per la durata di un anno.

Oltre le Università e gli Istituti superiori del Regno, i concorrenti all'interno potranno scegliere a sede dei loro studi i seguenti Istituti:

Stazione zoologica Dohur in Napoli;

Manicomio di S. Lazzaro presso Reggio (Emilia).

Nel primo di questi Istituti, il Ministero dispose di due tavole di studio corredate dell'occorrente materiale scientifico.

Nel secondo, la munificente Amministrazione del Manicomio offre agli studiosi il beneficio dell'alloggio gratuito; essi però dovranno assoggettarsi pienamente alle speciali discipline del luogo.

È pure aperto il concorso per N. 6 assegni di perfezionamento negli studi all'estero di annue lire 3000 ciascuno, e la durata ne verrà stabilita volta per volta secondo gli studi ed i corsi prescelti.

Banda Municipale. — Programma dei pezzi da eseguirsi domani sera 2 Agosto alle ore 8 1/2 nella Piazza delle Erbe:

1. Marcia.

2. *Rose* — Terzetto finale 1.°, Opera Ginevra di Scozia.
3. Polka.
4. *Pedrotti* — Finale 1.°, Opera Isabella d' Aragona.
5. *Dall' Argine* — Pot-pourri sul Ballo Brahma.
6. *Ferranti* — Walzer.

Artisti ferraresi. — Il *Don Pirloncino* di Roma parlando della rappresentazione del *Pipelè* al Rossini, ha le seguenti parole per il nostro amico Deliliers :

« L' eroe di quest' opera è senza dubbio l' applauditissimo e giovanissimo tenore Vittore Deliliers, il quale ha una bella voce e canta con grazia veramente squisita, con sentimento profondo, con slancio di vero artista.

Bravo Vittore, farai una bella carriera ».

In giro per la Città. — Di fronte al Palazzo Costabili, in un Cortile attiguo alla Casa del signor Giovanni Bolognesi « *alto fermenta il fimo* » di tutti gli asini ed i cavalli che servono al trasporto della mondiglia dell' intera Città, di cui il detto signor Bolognesi assunse l' impresa. Non è ancora la notte alla metà del corso che incomincia una scalpitare di zampe ferrate, un nitrito, un raglio che toglierebbe il sonno allo stesso Morfeo; poi segue il movimento dei rotabili, lo sbraitare dei barroccianti, sino all' apparir del giorno. — Se tanti cittadini abitanti in questa centralissima strada giustamente si lagnano, se il passeggiero arriccia le nari per le morbose esalazioni, se ne va di mezzo la pubblica igiene, di chi la colpa? — *Leggi vi son ma chi pon mano ad esse?* Vedremo !

La Direzione delle ferrovie dell' Alta Italia ha emanate le seguenti disposizioni circa i trasporti a piccola velocità :

Come per quelle pei trasporti a grande velocità anche le basi attuali delle tariffe speciali per la piccola velocità a prezzi ridotti, subiranno per conto della Società un aumento del 10 0[0, senza per altro che possano essere oltrepassate le basi delle tariffe generali portate dal capitolato d' oneri.

Saranno considerate quali basi delle Tariffe Speciali, suscettibili dell' aumento di cui sopra, quelle delle classi speciali A e B introdotte dalla Società e quelle delle Tariffe Speciali ridotte in ragione della percorrenza o del peso delle merci, ovvero in ragione dell' una o dell' altro contemporaneamente.

Le basi a Tariffa Generale che non possono essere eccedute dall' aumento del 10 0[0 per conto della Società, sono esclusivamente quelle per la 1.ª, 2.ª, 3.ª, 4.ª e 5.ª classe indicate nei quadri delle Tariffe Speciali di fianco ad ogni merce come applicabili a trasporti senza condizioni di peso e di percorrenza; ovverossia quelle delle cinque classi stabilite dal Regolamento-Tariffe approvato dal R. Decreto 26 settembre 1860.

Tuttavia non saranno soggette all' aumento del 10 0[0 per conto della Società, le basi delle Tariffe locali e delle Speciali A, B, C e D.

Modificazioni ai seguenti articoli della Tariffa Generale a piccola velocità.

Modo di spedizione. (Art. 76 a pag. 75). — Le spedizioni si eseguiscono per ordine delle richieste e salvo i casi di forza maggiore, nel termine di 24 ore dal momento della consegna delle merci.

Resa delle merci. (Art. 78 a pag. 76). — Salvo i casi di forza maggiore, il termine utile per la resa delle merci a destinazione, dalla data legale della spedizione, è fissato in 24 ore per ogni 100 chilometri di percorso, compresi i giorni festivi, ma non compreso il giorno dell' arrivo nè quelli in cui le merci rimangono ferme per le formalità doganali. Nel calcolo del percorso le frazioni non eccedenti i 10 chilometri saranno abbandonate; quelle superiori saranno invece computate per 100 chilometri.

Milano, 25 luglio 1874.

La Direzione Generale.

Avviso agli emigranti. — Poichè anche in queste provincie v' hanno non pochi illusi, i quali credono che altrove le condizioni del vivere siano migliori di assai, e l' emigrazione un rimedio infallibile per condurre meno disagiata la vita stimiamo non torni inopportuno far conoscere la seguente Circolare del Ministro dell' interno :

I R. Consoli di Levante e specialmente quello di Smirne, rappresentano la misera condizione degli italiani che si recano colà in cerca di lavoro, e che, delusi nelle loro speranze, sono ridotti allo accattonaggio per campare la vita.

Si fa conoscere ai sig. sindaci tale stato di cose, affinchè consiglino ai loro amministrati di non recarsi all' estero in cerca di lavoro se prima non abbiano esatte notizie sulle condizioni dei paesi ai quali intendono dirigersi e sulle probabilità di trovarvi occupazione e guadagno.

Guarigione dell' etisia. — Nella *Press and Saint-James Chronicle* si legge :

Attualmente, in America, si va facendo su larga scala l' applicazione della teoria del dottor De Pascale, per la guarigione della tisi e della anemia, bevendo parecchie tazze di sangue fresco. A Brighton, nel Massachusset, nello stabilimento di macellazione, si veggono centinaia di ammalati che stanno aspettando di poter bere una tazza di sangue caldo.

Il dottor De Pascale ha pubblicato testè nella *Medical Press* una lettera, con la quale annunzia di avere trovato il mezzo di disseccare e polverizzare quindi il sangue senza che debba perdere nulla della propria efficacia curativa, e di farlo assorbire in tal modo ai malati senza che sappiano che cos' è. Con il metodo di cura da lui inventato, il dottore De Pascale ottenne già molte guarigioni.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
31 Luglio

Nascite — Maschi 3 - Femmine 3 - Tot. 6.

Nati-Morti — N. 0.

Morti — Guidoboni Paolo, di anni 15, pizzicaguolo, celibe (scrofola).

Minori agli anni sette N. 0

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 31. — *Londra* 30. — La Banca d' Inghilterra rialzò lo sconto al tre.

Madrid 29. — Lopez Pinto entrò in Saragozza coi soldati fatti prigionieri a Cuenca dai carlisti e da lui liberati. Fu ricevuto con entusiasmo.

Versailles 30. — L' Assemblea approvò con 397 voti contro 152 l' art. 1° del progetto che aggiorna la sessione dei Consigli generali. Approvò quindi l' intero progetto.

Domani avrà luogo la discussione del progetto della proroga dell' Assemblea.

Gambetta e Giulio Simon parleranno su la situazione politica, e domanderanno che si tolga lo stato d' assedio nei dipartimenti, prima delle vacanze.

La Sinistra rinunziò ad interpellare su l' attitudine dei funzionari alla frontiera dei Pirinei.

Parigi 30. — La Commissione per la proroga fissò al 6 agosto la data della proroga dell' Assemblea, e stabilì definitivamente la riconvocazione per il 30 novembre.

Assicurasi che la Francia dichiarò al governo spagnuolo che, lo riconoscerà quando le potenze del Nord si porranno d' accordo su questo argomento.

Madrid 30. — Un decreto ordina : I portatori dei biglietti del tesoro; garantiti con titoli 3 °[o del debito interno, deporranno questi valori alla Banca di Spagna; si concerteranno col tesoro per ritirare i titoli alla scadenza definitiva.

I portatori dei *pagares* del Tesoro, garantiti coi buoni o biglietti del Tesoro, otterranno un rimborso secondo le future convenzioni fra essi ed il Tesoro.

Vienna 30. — La *Presse* smentisce che il governo austriaco ricusi di riconoscere il nuovo ministro di Spagna.

Parigi 31. — Il *Journal Officiel* pubblica una nota la quale dice : I giornali si occupano da alcuni giorni della pastorale dell' arcivescovo di Parigi, il governo vide con dispiacere la pubblicazione di questa pastorale. Sarebbe desiderabile che essa non fosse più a lungo oggetto di polemica nei giornali.

Kiel 31. — La squadra proveniente da Wight è arrivata. Parte per Danzica per gli esercizi al tiro.

Per ora, soltanto due cannoniere si recheranno in Spagna.

Girgenti 30. — Una pattuglia, guidata dal capitano dei carabinieri, Guelfi, liberò il signor Bellomo che era stato sequestrato.

Nello scontro coi briganti il capitano rimase ferito.

BORSA DI FIRENZE

Firenze	30	31
Rendita italiana. . .	71 30 n	71 20 n
Prezzi fatti : Rend. it.	73 57 fm	73 47 fm
Oro.	22 29 c	22 27 c.
Londra (3 mesi) . .	27 82 »	27 80 »
Francia (a vista) . .	111 30 »	111 12 »
Prestito nazionale. .	67 — n	67 — n
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » »	840 — »	838 — »
Azioni Banca Nazionale	2150 — fm	2150 50 »
Azioni Meridionali. .	366 50 n	364 — fm
Obbligazioni » . .	214 — »	216 — n
Banca Toscana . . .	1490 — »	1478 — fm
Credito mobiliare . .	812 — fm	806 — »
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale . . .	— —	— —

Borsa incerta

BORSE ESTERE

Parigi	30	31
Rendita francese 3 0[0	62 62	63 —
» » 5 0[0	99 —	99 65
Banca di Francia . .	3770 —	3775 —
Rendita italiana 5 0[0	66 37	66 75
Ferrovie Lombarde. .	298 —	298 —
Obbligazioni Tabacchi	492 50	— —
Ferrovie V. E. 1863 .	198 25	200 —
« Romane. . .	73 —	70 —
Obbligazioni » . . .	180 —	182 75
Azioni Tabacchi . . .	— —	772 —
Cambio su Londra . .	25 18	25 10
» sull' Italia . .	10 1[4	10 1[8
Consolidati inglesi . .	92 1[2	92 1[2

Vienna 31. — Rendita austriaca 74 30 — in carta 70 05 — Cambio su Londra 110 10 — Napoleoni 8 83

Berlino 30. — Rendita italiana 66 7[8 — Credito Mobiliare 141 1[8

Londra 30. — Consolidato inglese 92 5[8 Rendita italiana 65 5[8

AVVISI

REGNO D' ITALIA
R. PREFETTURA
DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Il Prefetto della Provincia di Ferrara

Per gli effetti dell' Art. 54 della Legge 25 Giugno 1865 N.° 2359, sulle espropriazioni in causa di pubblica utilità :

RENDE NOTO

Che in seguito ai lavori per la costruzione del nuovo alloggiamento idraulico a Guarda Ferrarese, eseguiti dall' accollatario Bergamini Gaetano, essendo occorso di occupare stabilmente terreni in vicinanza ai lavori medesimi di proprietà degli infranominati, vennero dall' Ufficio del Genio Civile Governativo della Provincia di Ferrara redatte le relative stime delle indennità sotto la data del 26 Febbraio e 4 Aprile 1874, le quali furono già accettate dalle parti interessate ed approvate dal Ministero dei Lavori Pubblici col Dispaccio del 18 Luglio corrente N. 35146-7463 in protocollo al N. 5186 nella complessiva somma di L. 2129. 61 divisa come appresso, e cioè :

1.° Alla Prebenda Parrocchiale di Guarda Ferrarese per . . . L. 1458. 57
2.° Al sig. cav. Bergami Pietro fu Paolo di Ferrara per » 671. 04

Sommano L. 2129. 61

Tanto si deduce a pubblica notizia affinchè coloro che avessero ragioni da esperire sullo ammontare delle indennità predette o rappresentanti i fondi espropriati presentino a quest' Ufficio di Prefettura i loro titoli di legittima opposizione al pagamento suddetto nel termine di giorni trenta, decorribili dalla data della inserzione del presente sulla *Gazzett* di Ferrara.

Scorso detto termine, senza che siasi verificata alcuna opposizione verrà eseguito il pagamento delle indennità suaccennate, rese così definitive, direttamente ai nominati proprietari o altrimenti sarà fatta la distribuzione delle medesime agli aventi diritti nei modi e colle forme stabilite dal l' art. 55 della legge precitata.

Ferrara 23 Luglio 1874.

Pel Prefetto — A. ROSSI.

REGNO D' ITALIA
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PREFETTURA DI FERRARA

Impresa pei lavori di rialzamento della Coronella di Pontelagoscuro e Froi da Chiesa — lunghezza Metri 2918. 90.

AVVISO
di pronunciato deliberamento,
e di scadenza di termine
per diminuzione di vigesima

Si previene il Pubblico che l' impresa sumenzionata venne oggi deliberata col ribasso di L. 2. 008 per cento, e così dal primitivo prezzo di L. 10,058. 00 fu ridotta a L. 9,856. 04; e che il termine utile per fare ulteriore ribasso, non minore del vigesimo, scadrà alle ore 12 meridiane del 5 entrante Agosto.

Ferrara 31 Luglio 1874.

Per detto Uffizio
IL SEGRETARIO ASSUNTO
V. LUGARESI

AVVISO D' ASTA
1° Incanto

Si rende noto che avanti l' eccellentissimo signor Pretore del Mandamento di Cento assistito dal Cancelliere e coll' intervento del sottoscritto Esattore di Cento e Pieve o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno 20 Agosto 1874 alle ore 10 antimerid. nella solita aula delle udienze della R. Pretura di cui sopra, avrà luogo l' incanto e il successivo deliberamento a favore dell' ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno del sig. Guaraldi Romano fu Celeste d' ignota dimora e domicilio debitore verso il detto Esattore di Cento e Pieve di lire 166 67 in complesso per imposta Fabbricati sovraimposte e multa per ritardato pagamento oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del Fondo

Una Casa posta sui Capi di Malaffitto Alberone (frazione del Comune di Cento) e precisamente lungo lo stradello Lamborghini al civ. N. 24 ad uso inquilini, e siccome si crede di nuova costruzione così non si può determinare nè il numero di mappa, nè i confini, nè il Capo su cui è posta.

Del tributo diretto di L. 4. 69;
Rendita Catastale L. 37. 50.

L' incanto verrà aperto sul valore di italiane Lire 281. 40.

Chiunque vorrà adire all' incanto, dovrà fare un deposito in danaro di L. 14. 07 corrispondente al 5 per 0[0 del prezzo d' Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1.° incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno 27 Agosto 1874, alle ore 10 antimerid. nel solito locale col ribasso di un decimo e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno 3 Settemb. 1874 alle ore 10 antim. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Cento li 24 Luglio 1874.

L' ESATTORE
Ignazio dott. *Falzoni*.

AVVISO D' ASTA

I. Incanto

Si rende noto che avanti l' Eccellentissimo Sig. Pretore del Mandamento di Cento assistito dal Cancelliere e coll' intervento del sottoscritto Esattore di Cento e Pieve o di persona da lui delegata e sopra istanza del detto Esattore nel giorno di Giovedì 20 Agosto 1874 alle ore 10 antimeridiane nella solita aula delle udienze dolla Regia Pretura di cui sopra, avrà luogo l' Incanto e il successivo deliberamento a favore dal ultimo miglior offerente sul prezzo d' asta del seguente immobile esecutato a danno della signora Alberghini Maria fu Sebastiano in Cavicchi Filippo debitrice verso il detto Esattore di Cento e Pieve di 130. 53 in complesso per imposta Fabbricati sovraimposte e multa per ritardato pagamento, oltre alle spese d' esecuzione.

Descrizione del fondo

Casa d' abitazione posta sul Capo o appezzamento di terreno, situato in Renazzo, frazione del Comune di Cento, in mappa 1134, percetto nell' ultima divisione del 1859 da Vancini Filippo fu Angelo attualmente di proprietà di Tassinari Pietro fu Antonio, che confina a settentrione con Balboni Luigi fu Stefano, ora di Tassinari Maria fu Antonio, e con Farioni Lino fu Evangelista, ora Salvi, a mezzodì con stradello pubblico, a levante con lo stradello suddetto, e con Gallerani Alessandro Giovanni fu Luigi, del tributo di L. 8 44.

L' incanto verrà aperto sul valore di It. L. 506. 40.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 25, 32 corrispondente al 5 p. 0[0 del prezzo d'Asta.

Il deliberatario dovrà sborsare l' intero prezzo non più tardi di tre giorni dal deliberamento, sotto pena della rivendita dell' immobile a di lui rischio e spese.

Non presentandosi oblatori al 1. incanto, o mancando offerte superiori al prezzo come sopra determinato, avrà luogo un secondo esperimento il giorno 27 Agosto 1874 alle ore 10 pomeridiane nel solito locale col ribasso di un decimo, e rimanendo pur questo infruttuoso, un terzo ed ultimo nel giorno 3 Settembre 1874 alle ore 10 antim. nel menzionato locale sulla metà del prezzo di primo incanto.

Le spese d' Asta, tassa registro e contrattuali sono a carico dell' aggiudicatario.

Per tutto ciò che non è contemplato dal presente, il deliberatario sarà sottoposto alle disposizioni delle Leggi vigenti.

Cento li 24 Luglio 1874.

L' Esattore
Ignazio dott. *Falzoni*.

Inserzioni a pagamento

(2)

Cura Radicale Antivenerea, conosciuta non solo in Italia ma in tutte le principali Città d' Europa ed in molte d' America, colle

PILLOLE ANTIGONOROICHE
del Prof. PORTA

adottate dal 1851 nei sifilicomi di Berlino.

(Vedi *Deutcge Klinik di Berlino e Medicin Zeitschrift di Vürzburg* 16 agosto 1865 e 2 febbrajo 1866, ecc., ecc.)

Specifico per la così detta Gocetta e stringimenti uretrali.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi

I nostri Medici con tre scatole guariscono qualsiasi Gonorrea acuta, abbisognandone di più per la cronica.

Contro vaglia postale di L. 2. 20 o in francobolli si spediscono franche a domicilio. — Ogni scatola porta l' istruzione sul modo di usarle.

Vera ed Infallibile Tela all' Arnica della Farmacia **Galleani**, Milano, approvata ed usata dal compianto professore comm. dottor RIBERI di Torino. Sradica qualsiasi CALLO, guarisce i vecchi indurimenti ai piedi; specifico per le affezioni reumatiche e gottose, sudore e fetore ai piedi, non che pei dolori alle reni. Vedi *Abeille Mèdicale* di Parigi, 9 Marzo 1870. — Costa L. 1, e la farmacia **Galleani** spedisce franco a domicilio contro rimessa di vaglia postale di L. 1. 20.

Per evitare l' abuso quotidiano di ingannevoli surrogati

si diffida

di domandare sempre e **non accettare che** la Tela **vera Galleani** di Milano. - La medesima, oltre la firma del preparatore, viene controsegnata da un timbro a secco: *O. Galleani, Milano.*

(Vedasi Dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869).

Infallibile Olio Merry di Berlino contro la **sordità** presso la stessa farmacia; costa L. 4, franco L. 4. 80 a mezzo postale.

Pillole auditorie, dott. CERRI, presso L. 5 la scatola; franche L. 5. 90, idem.

Pillole Bronchiali sedative del prof. **Pignacca di Pavia** le quali, oltre la virtù di calmare e guarire le tossi, sono leggermente deprimenti promuovono e facilitano l' espettorazione, liberando il petto senza l' uso dei *salassi*, da quegli incomodi che non peranco toccarono lo stadio infiammatorio. - Alla scatola L. 1. 50; franco L. 1. 70, per posta.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possano occorrere in qualunque sorte di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla **Farmacia 24, di Ottavio Galleani, Via Meravigli, Milano.**

Si vende in FERRARA alla farmacia **Perelli** ed in tutte le città presso le primarie farmacie.

AVVISO

POMPÈO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

(Richiamo N.o 3.)

Speciale osservazione pei Signori Agricoltori.

Sono molto da raccomandare le trebbiatrici che vengono somministrate dalla rinomata firma **Maurizio Weil Junior** di Francoforte s. M. per quelle economie ove un grande trebbiatojo a vapore non possa essere impiegato con profitto.

Le medesime devono essere mostrate si pratiche e di un si felice successo, che numerosi comizi agrari e numerose autorità si faticono onde diffonderle più che possibile ne' paesi agricoli, di modo che in due anni ne vennero spacciati 3000 pezzi.

Il prezzo deve essere onestissimo incomminciando da fr. 313. a 413. per una macchina completa. — Per ulteriori schiarimenti dirigersi alla suindicata Firma. —

DA AFFITTARE

al prossimo S. Michele il Caffè, già Tesini, con tutti gli utensili relativi, posto in *Via S. Romano*, già *Travaglio* e volendo anche con annessa casa.

Per le trattative rivolgersi al signor Santi Delfino.

DA AFFITTARE

al prossimo 29 Settembre una FARMACÌA situata in Casumaro, Comune di Cento.

Per le trattative rivolgersi alla proprietaria signora Elisa Bagni vedova Borsari dello stesso luogo.

Casa da Vendere

con Orto e Corte, situata nella strada della *Quaglia* al N. 38, per le trattative rivolgersi al signor Avv. Paolo Magrini, *Piazza Ariostea* N. 11, Palazzo Bevilacqua.

GAZZETTINO MERCANTILE DI FERRARA

Anno XXXVI. N. 31.

Prezzi correnti delle Derrate e degli Animali da Macello
dal 24 al 31 Luglio 1874.

Ne' prezzi sotto indicati trovasi compreso il Dazio consumo che si paga pei generi.

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Frumento nuovo	Kil. 100	28	—	29	—
" vecchio	"	—	—	—	—
Formentone	"	20	—	20	50
Orzo	"	18	76	21	45
Avena	"	23	—	25	—
Fagioli bianchi nostrali	"	36	—	37	—
" colorati	"	37	—	38	—
Fava	"	—	—	—	—
Favino	"	33	—	35	—
Riso cima	"	62	—	66	—
" Fioretto 1.ª sorte	"	57	—	60	—
" id. 2.ª sorte	"	52	—	54	—
" Indiano	"	47	—	48	—
Pomi	"	57	91	78	97
Fieno nuovo il Carro K.	871. 471.	55	—	60	—
" vecchio "	" 698. 903.	60	—	65	—
Paglia "	" 655. 76.	18	—	22	—
Canapa	Kil. 100.	84	03	89	83
" Scarto Canapa	"	57	95	60	85
Canepazzi	"	55	05	57	95
Olio di Oliva fino	"	180	—	210	—
" dell' Umbria	"	150	—	155	—
" delle Puglie	"	127	—	132	—

		Minimo Lire	c.	Massimo Lire	c.
Vino nero nostrano nuovo	l'Ettol.	44	02	61	63
" " vecchio	"	—	—	—	—
Zocca f. grossa la soga m. c.	1. 778	11	—	12	—
" dolce "	"	7	—	8	—
Pali dolci	il Cento	22	—	40	—
" forti	"	27	50	30	—
Fascine forti	"	17	—	18	—
" dolci	"	12	—	13	—
" forti ad uso Bolognese	"	22	—	23	—
Bovi 1.ª sorte di Rom.	Kil. 100	159	37	166	62
" 2.ª " nostrani	"	152	13	159	37
Vaccine nostrane	"	144	88	152	13
" di Romagna	"	159	37	166	62
Vitelli casalini Veneziani	"	86	93	92	72
" di Cascina	"	86	93	94	17
Castrati	"	130	40	144	88
Pecore	"	115	91	130	40
Agnelli	"	115	91	130	40
Majali nostrani	al Mercato	—	—	—	—
" di Romagna	di S. Giorgio	—	—	—	—
Form. di Cascina nuovo	"	—	—	—	—
" " vecchio	"	268	79	297	77

Oro pezzo da Franchi 20 — 22 25. — Argento 111 25.

THE GRESHAM

Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

SUCCURSALE ITALIANA

Firenze, via de' Buoni, n. 2

Cauzione prestata al Governo italiano L. 550,000 in Rend. 5 0[0

Situazione della Compagnia al 30 Giugno 1870.

Fondo di riserva	L. 33,690,359 05
Rendita annua	" 10,453,425 40
Sinistri pagati e polizze liquidate	" 28,339,444 75
Benefizi ripartiti, di cui l'80 0[0 agli assicurati	" 6,250,000 —
Proposte ricevute dal 1° luglio 1869 al 30 giugno 1870 per un capitale di	" 46,218,200 —

Le Proposte di assicurazioni ricevute negli ultimi 15 anni oltrepassano

Lire 546,000,000

Assicurazione in caso di morte

Tariffa *B* (con partecipazione all' 80 per cento degli utili).

A 25 anni Premio annuo L. 2 20 per ogni L. 100 di capitale assicurato
" 30 " " " 2 47 " "
" 35 " " " 2 82 " "
" 49 " " " 3 29 " "
" 45 " " " 3 91 " "

Esempio. Una persona di 30 anni, mediante un premio annuo di lire 247, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili all' epoca della sua morte ai suoi eredi ed aventi diritto a qualunque epocaessa avvenga.

Assicurazione mista

Assicurazione d' un capitale pagabile all' assicurato stesso quando raggiunga una data età oppure ai suoi eredi se esso muore prima.

Tariffa *D* (con partecipazione all'80 per cento degli utili).

Dai 25 ai 50 anni: Premio annuo L. 3 98 oer ogni L. 100 capitale assicurato
" 30 " 60 " " " 3 48 " "
" 35 " 65 " " " 3 63 " "
" 40 " 65 " " " 4 35 " "

Esempio: Una persona di 30 anni, mediante un pagamento annuo di lire 348, assicura un capitale di lire 10,000 pagabili a lui medesimo, se raggiunga l' età di 60 anni, immediatamente a suoi eredi ed aventi diritto quando egli muoia prima.

Il Riparto degli utili ha luogo ogni triennio.

Gli utili possono riceversi in contanti od essere applicati all' aumento del capitale assicurato, od a diminuzione del premio annuale. Gli utili già ripartiti hanno raggiunto la cospicua somma di *sei milioni duecentocinquanta mila lire.*

La Compagnia *The Gresham* è rappresentata in Ferrara dal *Prof. Cav. Galdino Gardini* Corso Vittorio Emanuele N. 12.

Acqua Ferruginosa

della rinomata

ANTICA FONTE DI PEJO

L' acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di carbonati di ferro e di soda e di gaz carbonico; e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L' acqua di PEJO oltre essere priva del *gesso*, che esiste in quella di *Recoaro* (vedi analisi Melandri) con danno di chi ne usa, offre al confronto il vantaggio di essere gradita al gusto e di conservarsi inalterata e gazosa.

E dotata di proprietà eminentemente ricostituenti e digestive, e serve mirabilmente nei dolori di stomaco, nelle malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc ecc.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai sigg. Farmacisti d' ogni città.

AVVERTENZA

Alcuno dei signori Farmacisti tenta porre in commercio un acqua che vantasi proveniente dalla *Valle di Pejo*, allo scopo di confonderla colle rinomate **Acque di Pejo.** Per evitare l' inganno esigere la capsula inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo.** Borghetti.

EPILESSIA

(MALCADUCO)

Guarigione sicura in *venti* soli giorni mediante il rimedio antiepiletico del dott. Stiernon di Bruxelles - Deposito All' Agenzia Tommasi, Torino, via S. Teresa, 14. — Si spedisce *gratis* l' istruzione a chi ne fa ricerca.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.